

PROGRAMMA ALTROTEMPO ZEROSEI - PROGETTO DESCRITTIVO TAVOLO DI MONCALIERI

QUANDO NASCE UN BAMBINO NASCE UN GIARDINO 2.0

INDICE DI PROGETTO

Azione 1: UNA RETE INTORNO manutenzione e potenziamento della rete 0/6

- 1.1 Il coordinamento della rete infanzia, a cura del Comune di Moncalieri
- 1.2 Comunicare bene per condividere meglio, a cura del Tavolo Partners
- 1.3 Nuove famiglie, nuovi mezzi di comunicazione, a cura del Gruppo Giovani Genitori Crescono
- 1.4 La rete si incontra, a cura del Tavolo Partners

Azione 2: IL GIARDINO INCANTATO CRESCE

- 2.1 La manutenzione ordinaria, a cura dell'Ass. Giardino Incantato e Casa Zoe
- 2.2 L'ampliamento degli allestimenti, a cura dell'Ass. Giardino Incantato
- 2.3 I Giovani Genitori Crescono, a cura dell'Ass. Giardino Incantato e Casa Zoe

Azione 3: MOMENTINCANTATI

- 3.1 Passeggiando per luoghi incantati a cura di Casa Zoe, Ass. Teatrulla, Coordinamento Genitori Democratici, Ker
- 3.2 Incontri incantati, a cura di Casa Zoe, Coordinamento Genitori Democratici, Ass. Parent Project, Coop. Soc. Ker E.C., Biblioteca Civica A. Arduino, Scuole dell'Infanzia Umberto I e Centro Storico
- 3.3 Incanti: le feste di stagione, a cura dell'Ass. Teatrulla e del tavolo Partners

I TEMPI: SETTEMBRE 2016 - LUGLIO 2017

IL PROGETTO

CAPOFILA

COMUNE DI MONCALIERI

PARTNERS

- ASL TO5
- UNIONE DEI COMUNI
- ISTITUTO COMPRENSIVO CENTRO STORICO
- COORDINAMENTO GENITORI DEMOCRATICI
- COOPERATIVA EDUCAZIONE PROGETTO
- ASSOCIAZIONE TEATRULLA
- COOPERATIVA KER EC
- ASSOCIAZIONE PARENT PROJECT
- ASSOCIAZIONE IL GIARDINO INCANTATO
- SCUOLA DELL'INFANZIA UMBERTO I



GLI OBIETTIVI E LE FINALITA'

- manutenzione di una rete coesa di partners che lavori sull'infanzia capace di coinvolgere le famiglie e diventare soggetto promotore di progettualità e riflessioni legate al mondo del bambino nella fascia 0/6 anni
- attivazione di azioni progettuali pensate e gestite grazie al concorso al risultato dei genitori: coinvolgimento del Gruppo Giovani Genitori alle riunioni del tavolo dei partners con la volontà di rendere il gruppo sempre più attivo e partecipativo, attore nel contesto cittadino
- concludere la trasformazione del Giardino Incantato in un luogo in cui le famiglie e i bambini possano vivere la relazione e il gioco in uno spazio accogliente e sicuro, adatto ad attività ludiche, motorie a contatto con la natura.
- utilizzare l'ambiente esterno, i giardini ed i sentieri della nostra collina come spazi privilegiati per le esperienze di bambini, come luogo in cui si apprende attraverso il linguaggio ludico, motorio, emotivo affettivo, sociale, espressivo, creativo per contrastare la sedentarietà, le abitudini alimentari sbagliate, la mancanza di autonomia esperienze sensoriali concrete.

IL PROGETTO IN BREVE

Il progetto nasce dalla riflessione sui punti di forza e di debolezza del progetto "Quando nasce un bambino nasce un giardino", attualmente in corso, presentato da questa partnership al Bando Altrotempo 0/6 dello scorso anno. Il progetto ha visto nascere un gruppo di famiglie che ha collaborato alla creazione di arredi sensoriali per il Giardino Incantato e che ha sostenuto la promozione delle opportunità offerte. Grazie al progetto, il Giardino Incantato oggi si presenta con una nuova veste: tavoli da picnic, aiuole, panchine e giochi in legno per i bambini rendono oggi il luogo "incantato". Un cartellone di incontri per le famiglie con bambini nella fascia 0/6 anni, in sostegno alla genitorialità e all'importanza del gioco in famiglia, sono stati proposti e apprezzati dal territorio.

Partendo dall'analisi dei bisogni effettuata sono emerse direttamente dalle famiglie moncalieresi alcune necessità importanti a cui questa nuova progettazione tenta di dare una risposta: in particolare le mamme a

casa con i propri bambini sentono l'esigenza di trovare spazi in cui vivere la relazione e in cui far vivere ai propri piccoli esperienze sensoriali a contatto con la natura. In un momento storico in cui la socialità si esprime in luoghi virtuali e poco rimane alla condivisione di esperienze in un luogo fisico, i giovani genitori esprimono il bisogno di riattivare un sistema di mutuo aiuto, basato sulle relazioni. Per fare questo è sembrato importante continuare a concentrare le energie su uno spazio, quello del giardino pubblico di Via Cristoforo Colombo, uno spazio democratico, aperto a tutti, gestito e usato da tutti.

Lo spazio naturale offre poi l'opportunità di lavorare con i bambini sul contatto con la natura e con l'ambiente circostante in cui fare esperienze reali del mondo. Grazie al progetto precedente abbiamo potuto constatare come i bambini nella nostra società siano iperprotetti da tutto ciò che è esterno, preferendo il gioco e l'accudimento in spazi chiusi, considerati più sicuri. Chi sostiene questa tesi ritiene pericoloso il gioco in spazi aperti sia perché reputa il bambino più esposto al rischio di ammalarsi sia perché in giardino non è possibile ricreare spazi ovattati dove tutto è ricoperto di materiali morbidi e antiurto (come succede nei servizi di cura), non è possibile ricoprire i tronchi degli alberi e il suolo di materiali gommosi. Al parco, in giardino, per strada il bambino esce dal luna park pensato appositamente per lui ed entra nel mondo reale, dove può imparare a muoversi, osservare, "usando l'istinto".

Il bambino ama sperimentarsi e soprattutto nei primi anni di vita, se bene accompagnato, ama spingersi oltre i propri limiti oltre ciò che più lo spaventa. Molto spesso invece l'adulto che lo accompagna in questa sperimentazione viene assalito da preoccupazioni ed ansie, rischiando di limitare il suo sviluppo: questo accade in particolare sulla parte dello sviluppo motorio.

Riprendendo le parole e le tesi di Roberto Farnè, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita all'Università di Bologna, crediamo come lui, che esista una differenza sostanziale tra la parola "rischio" e la parola "pericolo": il rischio è qualcosa che si corre, il pericolo qualcosa che si evita. Alcuni giochi possono essere considerati rischiosi per un bambino, pericolosi per un altro. Ma solo la conoscenza dei limiti del bambino che abbiamo davanti, ci può portare a prendere delle scelte drastiche, che non devono comunque mai essere condizionate da nostre paure e ossessioni.

Il rischio è una componente fondamentale del gioco. Non è possibile frenare l'entusiasmo del bambino a priori perché l'educazione deve essere necessariamente legata a un senso di realtà.

Il bambino ha bisogno di fare prime esperienze positive all'aria aperta: toccare la terra, annusare un fiore, stare seduto sull'erba, imparare che cadere sulla ghiaia può essere più pericoloso che tuffarsi dentro la vasca delle palline, conoscere gli insetti e sapere che alcuni possono pungere altri no.... Siamo d'accordo con Farnè quando afferma che "la prospettiva di epurare il gioco da qualsiasi rapporto con il rischio e l'avventura è di per sé antipedagogica": riconoscere e gestire situazioni rischiose legate a una normale attività ludica nella nell'ambiente esterno aiuta il bambino una volta cresciuto a meglio valutare i rischi o i pericoli che incontrerà nella vita oltre ad aiutarlo nell'accettazione della responsabilità dei propri atti.

Per queste ragioni il progetto si articola in 3 azioni che ruotano intorno a due obiettivi fondamentali: mantenere la rete infanzia, attivare un gruppo stabile di genitori che dia un contributo alla buona riuscita del progetto e lavorare con i bambini della fascia 0/6 anni attraverso attività esperienziali a contatto con la natura.

AZIONE 1: UNA RETE INTORNO

1.1. Il coordinamento della rete infanzia, a cura del Comune

Il presente progetto nasce dal lavoro del tavolo dei partners ed intende potenziare la rete Infanzia esistente tramite un lavoro in rete che possa, partendo dalla strada già percorsa insieme, intercettare sempre più realtà e singoli sul territorio. Questa nuova progettazione vede coinvolto un nuovo partner, la Scuola dell'Infanzia Umberto I che si è avvicinata al progetto grazie a una serie di attività svolte all'interno del Giardino Incantato. La vicinanza geografica della scuola al luogo perno della progettazione rende importante il coinvolgimento delle educatrici al tavolo dei partner per una coprogettazione che possa andare incontro anche ai bisogni delle famiglie iscritte.

L'azione di coordinamento prevista darà una regia e una strategia agli interventi, ma cercherà di valorizzare

ed ottimizzare le interconnessioni tra tutti gli attori ed i percorsi attivati nell'ambito del progetto, affinché possano implementarsi, completarsi e reciprocamente sostenersi. Il coordinamento si rende necessario inoltre per attivare un piano di comunicazione capillare e per un piano di monitoraggio efficace.

1.2. Comunicare bene per condividere meglio, a cura del Tavolo Partners

Grazie al progetto in corso è stata attivata una pagina sul sito della Città di Moncalieri dedicata al progetto che contiene le informazioni riguardanti le principali iniziative, i corsi e i laboratori, gli eventi e le feste calendarizzate. Casa Zoe ha attivato una pagina dedicata al progetto accessibile dalla sua homepage. In continuità con l'anno in corso, s'intende aggiornare le pagine attive avviando un piano sistematico di aggiornamento dei contenuti sulle stesse.

Il Mercoledì, settimanale d'informazione locale, ha ospitato alcuni articoli sul progetto: s'intende richiedere al giornale la possibilità di inserire una piccola rubrica settimanale dedicata alle famiglie in cui trovare spunti di riflessione e segnalare occasioni per il mondo dell'infanzia.

Per diffondere l'informazione e promuovere il progetto anche tra le famiglie meno tecnologiche, si vuole ampliare la proficua collaborazione con l'ASL, continuando ad inserire nell' Agenda di Salute distribuita ai neonati, la scheda semplice ed accattivante del progetto.

La stampa e la distribuzione di volantini in tutti gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le prime classi delle scuole primarie della città è risultato importante per informare le famiglie e continuerà ad essere uno dei mezzi di diffusione capillare a livello cittadino dell'iniziativa.

1.3. Nuove famiglie, nuovi mezzi di comunicazione, a cura del Gruppo Giovani Genitori Crescono

Il Gruppo Giovani Genitori Crescono è composto da un primo nucleo di mamme e papà che in questo anno ha lavorato in un'ottica di Learning by doing, alla progettazione e creazione degli allestimenti sensoriali del Giardino Incantato, partecipando attivamente alla promozione del progetto. A loro vorremmo lasciare una parte importante del nuovo piano di comunicazione. S' intende promuovere il coinvolgimento di nuove famiglie attraverso l'utilizzo di due strumenti, scelti con loro per la loro immediatezza e praticità:

- **un video:** questa progettualità intende dedicare una voce del budget alla creazione di un breve video promozionale del progetto che potrebbe essere condiviso tramite i Social e il canale Youtube. Il video prenderà vita grazie alla collaborazione del Gruppo Giovani Genitori Crescono che si occuperà dei testi e dei personaggi, per essere poi montato da un esperto.
- **il social street:** se l'obiettivo del Social Street è quello di socializzare con i vicini della propria strada di residenza al fine di instaurare un legame, condividere necessità, scambiarsi professionalità, conoscenze, portare avanti progetti collettivi di interesse comune e trarre quindi tutti i benefici derivanti da una maggiore interazione sociale, i Genitori del Gruppo vivono per lo più nella borgata in cui il progetto prende vita. Stimolare il gruppo a mettersi in rete tramite il social potrebbe creare un'ampia comunità di persone e famiglie legate al territorio.

1.4. La rete si incontra, a cura del Tavolo Partners

Il tavolo di lavoro, composto dal responsabile e dal coordinatore di progetto (Città di Moncalieri) e da un referente per ogni partner, continuerà la propria attività di organizzazione, monitoraggio, riflessione sul progetto, incontrandosi con cadenza mensile. Agli incontri della cabina di regia prenderanno parte anche gli Assessori di riferimento. Le riunioni operative con e tra i singoli partner saranno nel numero necessario per coordinarsi e costruire insieme il progetto esecutivo. Per il monitoraggio delle singole attività saranno migliorati gli strumenti già utilizzati.

AZIONE 2: IL GIARDINO INCANTATO CRESCE

2.1. La manutenzione ordinaria, a cura dell'Ass. Giardino Incantato e Casa Zoe

L'associazione Il Giardino Incantato continua a credere nella sua mission: rendere il giardino un luogo a misura di bambino, accogliente ma nello stesso tempo avventuroso, un luogo in cui sperimentare la natura. Le nostre città hanno bisogno di luoghi in cui vivere la pulizia, la bellezza, l'ordine e questo obiettivo è possibile solo grazie alla partecipazione diffusa. Un luogo accogliente ha un ruolo educativo: insegna alle

persone il piacere di lasciare il posto migliore di come lo hanno trovato al loro arrivo. Fin dall'inizio il lavoro dell'Associazione si è concentrato sulla creazione di una rete di persone, di volontari, di cittadini che potessero aiutare in questa impresa: restituire alla comunità un giardino aperto a tutte le famiglie e adatto al gioco dei più piccoli. L'Associazione Il Giardino Incantato e Casa Zoe tramite l'aiuto delle famiglie continueranno ad occuparsi della manutenzione ordinaria dello spazio e della sua cura: taglio dell'erba, creazione di aiuole fiorite, pulizia dei vialetti nell'ottica di aiuto reciproco al raggiungimento di obiettivi comuni. Per rendere ancora più accogliente il Giardino, inoltre, l'Ass. Il Giardino Incantato ha già progettato una nuova raccolta fondi necessaria per l'acquisto dell'ultimo gioco: il castello. Intanto la comunità si è stretta intorno a questo luogo: sono sempre più numerosi i donatori e le persone che frequentano il Giardino. Durante la manifestazione "Moncaliente", che prevedeva un percorso di degustazione vini e apericene nel centro cittadino, i passanti hanno potuto ammirare i suggestivi angoli del Borgo Storico di Moncalieri con la mostra fotografica "DUPLICE VISIONE" di Fabrizio Fasano e Angelo Berton. Il ricavato della vendita delle fotografie è stato devoluto all'Associazione Il Giardino Incantato per l'acquisto del gioco.

2.2. L'ampliamento degli allestimenti, a cura dell'Ass. Giardino Incantato

Questa azione intende concentrarsi sui servizi e gli allestimenti che il Giardino Incantato può offrire ai suoi piccoli utenti e alle famiglie: nell'anno in corso un nuovo setting ha reso più "vivibile" il giardino. Tavoli e panchine permettono alle famiglie di organizzare picnic e pranzi condivisi, nuove altalene e giochi di movimento ed equilibrio hanno reso il luogo frequentato dai bimbi dei centri estivi e delle scuole limitrofe.

Abbiamo provato ad immaginare con i partners e i genitori coinvolti come implementare la dotazione del giardino perché diventi ancora più un luogo unico. Sono state selezionate due idee su cui stiamo orientando la progettazione dell'azione 2:

IL CASTELLO: rilanciare ed in parte sostenere l'avvio di una campagna di raccolta fondi per l'acquisto collettivo dell'ultimo gioco in legno previsto dalla associazione. Una struttura Castello con scivoli e zona di arrampicata in legno, che potrà essere costruita dai genitori e in seguito certificata dalla ditta che la fornisce, proprio come sperimentato in questa prima annualità con le altalene.

L'ANFITEATRO: un' anfiteatro per godersi gli spettacoli teatrali o i film in famiglia costruito su un pendio di terra in cui ricavare le sedute. L'anfiteatro diventerebbe così anche un luogo adatto ad accogliere il gioco dei bambini con i suoi pendii da esplorare.

2.3. I Giovani Genitori Crescono, a cura di Casa Zoe e dell'Ass. Giardino Incantato

E' un'azione trasversale che vuole continuare a stimolare la partecipazione dei genitori che ad oggi fanno parte del Gruppo Giovani Genitori Crescono. Alcuni rappresentanti del gruppo parteciperanno alle riunioni del tavolo partner mentre il gruppo sarà attivamente coinvolto nelle azioni sopra descritte. Al gruppo verrà richiesto di aiutare i partners nella comunicazione del progetto attraverso la creazione di un video e la messa a punto del Social Street e verrà coinvolto nell'organizzazione delle feste e degli incontri incantati. Il gruppo sarà fondamentale per la cura del giardino. Fin dall'inizio il lavoro dell'Associazione Il Giardino incantato si è concentrata sulla creazione di una rete di persone, di volontari, di cittadini che potessero aiutare in questa impresa: restituire alla comunità un giardino aperto a tutte le famiglie e adatto al gioco dei più piccoli. Oggi le famiglie del Gruppo Giovani Genitori vivono lo spazio come loro e danno una grande mano nel continuare a mantenere il giardino pulito e ordinato.

AZIONE 3: MOMENTI INCANTATI

L'animazione di momenti di incontro e gioco all'interno del Giardino è una parte fondamentale del progetto. Per la nuova progettazione s'intende ancor di più lavorare sulla natura e le stagioni. Si ritiene importante far vivere l'ambiente e far conoscere i suoi elementi attraverso attività esperienziali ai più piccoli.

Passeggiate incantate a cura di Asl TO5 e Casa Zoe: quattro passeggiate per il territorio moncalierese per scoprire i luoghi incantati della nostra città per abituare bambini e adulti a conoscere il territorio, a prendere consapevolezza di ciò che di bello offrono la collina torinese, le anse del fiume Po, i parchi cittadini. Per riattivare il piacere di camminare insieme, raggiungere una meta e fare un bel pic nic sul prato.

Ogni passeggiata prevede dei laboratori tematici in cui si utilizzeranno elementi naturali per giochi espressivi, creativi e motori. Crediamo infatti sia importante raccogliere le raccomandazioni espresse dalla letteratura scientifica (1) sull'importanza di sostenere la promozione del movimento attraverso la spinta alla creazione di gruppi organizzati di famiglie per la pratica comunitaria dell'attività fisica, che nel nostro caso sono delle piacevoli passeggiate in ambienti della città: luoghi di particolare interesse architettonico e/o paesaggistico quali ad esempio il Castello con il suo parco, il parco delle "Vallere", il centro cittadino, i borghi storici ecc). Riteniamo importante la connessione tra l'educazione motoria e quella socio-affettiva che spinga a promuovere l'attività fisica attraverso una cultura familiare attenta al ruolo fondamentale della famiglia, sia nei processi di educazione all'attività fisica sia nelle dinamiche di conservazione del passaggio dall'attività ludica all'attività motoria vera e propria. La partecipazione al progetto dell'associazione Parent Project non ci fa dimenticare, tra i fattori qualificanti, la fruibilità dell'offerta da parte di tutti, anche di coloro che per muoversi hanno la necessità di ausili specifici.

(1) 1st DIABESITY PREVENTION CONFERENCE-Roma 25/26 Novembre 2013. DOCUMENTO DI CONSENSO DI ESPERTI STRATEGIE PER PROMUOVERE L'ATTIVITÀ MOTORIA E L'ESERCIZIO FISICO ALLO SCOPO DI PREVENIRE E CURARE OBESITÀ E DIABETE DI TIPO 2.

Incontri incantati, a cura di Coordinamento Genitori Democratici, Coop. Soc. Ker E.C:



sono sedici incontri che si susseguiranno tra autunno e inverno e primavera ed estate e che avranno come filo conduttore ortaggi, piante e frutti. Per scoprire che ogni stagione ha i suoi colori, odori e sapori e per imparare a sporcarsi le mani con la terra, a dipingere con frutta e verdura, seminare e riconoscere differenti gusti. Quattro incontri (uno per stagione) verranno proposti all'interno di altro giardino pubblico cittadino con l'idea di provare a immaginare una possibile nuova annualità in un altro luogo della città.

E' soprattutto "fuori" che l'innato bisogno di correre, di saltare, di esplorare proprio dei bambini trova risposta, se poi questo "fuori" è un giardino allora questo è anche occasione di contatto con la natura, con i suoi profumi, colori, sensazioni e possibilità di scoperta e apprendimento.

Gli incontri si susseguiranno attraverso il passaggio naturale delle stagioni (autunno, inverno, primavera, estate) e avranno lo scopo di osservare i mutamenti stagionali scoprendo che la natura ci offre, a seconda delle stagioni, colori, odori, sapori diversi e proprio tutti possono essere osservati e sperimentati attraverso attività svolte all'aperto (lavorare con la terra, lavorare con le foglie, riscoprire le sfumature di colore, creare ed ancora immaginare). Le attività verranno svolte anche in periodo invernale ed autunnale per lo più all'esterno, all'interno del giardino, partendo da un provocatorio proverbio nordico che recita così: "Non esiste il tempo brutto ma il vestito sbagliato". Si può uscire dunque anche se la temperatura si fa rigida, basta attrezzarsi, vestirsi in maniera adeguata, dotandosi ad esempio di stivali di gomma per affrontare le pozzanghere, cappello e sciarpa per il vento, guanti per la neve e, nel nostro caso, continuare parte dell'attività in una parte riparata e riscaldata ... ma partendo dal giardino!

A scuola di giardinaggio a cura della Coop. Soc. Ker E. C. : quattro laboratori all'interno delle due scuole partner: Scuola dell'infanzia Centro Storico e Scuola dell'Infanzia Umberto I per scoprire la terra, le piante,

la semina. Il laboratorio saranno lo spunto da cui partire per brevi gite al Giardino Incantato in cui assaporare una merenda all'ombra dei suoi grandi alberi o leggere storie seduti sull'erba.

Le conferenze incantate a cura dell'Ass. Parent Project: due conferenze per genitori ed educatori che parlano della disabilità e di come meglio poter parlare ai bambini di questo tema. Il Giardino Incantato fin dalla sua nascita ha mostrato grande attenzione al tema della disabilità. Ad oggi gli interventi fatti dal Comune all'interno dello spazio hanno visto l'abbattimento di barriere architettoniche tramite la sostituzione dei cordoli delle aiuole con discese che permettono l'accesso ai giochi a tutti. Tra i giochi acquistati tramite raccolta fondi dall'Ass. Il Giardino Incantato un'altalena inclusiva dove tutti i bambini possono giocare insieme.

Le due conferenze proposte dall'Associazione Parent Project sono:

1. PARLARE DI DISABILITA'

E' davvero difficile riuscire a parlare di disabilità ai bambini nonostante gli studi dimostrino una grande capacità dei bambini di comprendere e adattarsi alla diversità purché venga spiegata loro in modo semplice, consentendogli di capire come affrontarla. Spesso nell'approcciarsi alla disabilità, i bambini così come gli adulti, possono manifestare un atteggiamento ambivalente che va dall'indifferenza al "sovra-aiuto", questo per una difficoltà a comprendere i bisogni dell'altro ma anche le sue possibilità di autonomia. È importante educare a vedere l'altro prima di tutto come "persona" e non solo attraverso il suo handicap, scoprendo i suoi limiti ma anche le risorse.

2. ESSERE FRATELLI DI UNA PERSONA CON DISABILITA'

Essere fratello o sorella di una persona con disabilità è un'esperienza determinante, una condizione che accompagnerà per tutta la vita. L'aspetto particolare della condizione di sibling è costituita dal fatto che ci si dovrà sempre confrontare con la presenza del fratello disabile e con dei genitori che si trovano a gestire un trauma. Nella relazione tra un sibling e il fratello disabile, alcuni elementi tipici della relazione fraterna vengono condizionati, per cui la reciprocità e l'ordine di genitura possono essere squilibrati e invertiti. È importante quindi rilevare gli aspetti di rischio per prevenire possibili manifestazioni di malessere emotivo.

Incanti: le feste di stagione, a cura del tavolo Partners. Quattro feste, una per ogni stagione, in cui si parla della stagione in corso e si gioca con i suoi odori, colori e sapori. Ogni festa prevede giochi, spettacoli, cacce al tesoro per i più piccoli e una merenda stagionale.

S'intende portare le feste stagionali in differenti borgate della città nell'ottica di un maggior stimolo alla partecipazione di famiglie che abitano lontano dal Centro Storico ma anche con l'idea di esplorare nuovi luoghi in cui sarà possibile ripensare al progetto per l'anno successivo.

Due delle feste "Incanti" ospiteranno uno spettacolo teatrale a cura dell'Associazione Teatrulla. Gli spettacoli dell'Associazione sono pensati per il pubblico dei più piccini: attraverso gags, marionette e bolle di sapone il parco si trasforma in un luogo magico che lascia tutti a bocca aperta!

I TEMPI

| AZIONI del progetto | Set. | Ott. | Nov. | Dic. | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| <u>Azione 1: UNA RETE INTORNO</u> | | | | | | | | | | | |
| 1.1. Il coordinamento della rete infanzia | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| 1.2. Comunicare bene per condividere meglio | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| 1.3. Nuove famiglie, nuovi mezzi di comunicazione | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| 1.4. La rete si incontra | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| <u>Azione 2: IL GIARDINO INCANTATO</u> | | | | | | | | | | | |
| 2.1 La manutenzione ordinaria, a cura dell'Ass. Giardino Incantato e Casa Zoe | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| 2.2. Potenziamento del nuovo allestimento, a cura dell'Ass. Giardino Incantato | | | | | | x | x | x | x | | |
| 2.3. I Giovani Genitori Crescono | | | | | | x | x | x | x | | |
| <u>Azione 3: MOMENTI INCANTATI</u> | | | | | | | | | | | |
| Passeggiando per luoghi incantati | | x | x | | | | | x | x | | |
| Incontri incantati | | x | | | | x | | x | | x | |
| A scuola di giardinaggio | | | | | | | x | | | | |
| Incanti: le feste di stagione, a cura del tavolo Partners | | | x | | x | | x | | | x | |

PROGETTO "QUANDO NASCE UN BAMBINO NASCE UN GIARDINO 2.0." – BUDGET DETTAGLIATO

SETTEMBRE 2016-SETTEMBRE 2017

| AZIONI | | DESCRIZIONE | COSTO/H | H | ATTORI | COFINANZ. | CONTRIBUTO | TOTALE |
|--|-----------|---|---------|-----|---------------------------|-------------------|--------------------|--------------------|
| Azione 1 - Una rete intorno | | | | | | | | |
| Azione 1 | personale | coordinamento | € 50,00 | 50 | Comune di Moncalieri | € 2.500,00 | | € 2.500,00 |
| Azione 1 | personale | riunioni tavolo dei partners | € 30,00 | 80 | Partners | € 2.400,00 | | € 2.400,00 |
| Azione 1 | personale | esperto in comunicazione | € 20,00 | 40 | Educazione Progetto | | € 700,00 | € 700,00 |
| Azione 1 | personale | personale coinvolto nel monitoraggio | € 18,00 | 36 | Partners | | € 640,00 | € 640,00 |
| Azione 1 | beni | stampa 10.000 pieghevoli, 200 locandine | forfait | | Educazione Progetto | | € 800,00 | € 800,00 |
| Azione 1 | servizi | creazione video di progetto | forfait | | Educazione Progetto | | € 600,00 | € 600,00 |
| | | | | | | € 4.900,00 | € 2.740,00 | € 7.640,00 |
| Azione 2 - Il Giardino Incantato cresce | | | | | | | | |
| Azione 2 | beni | Acquisto giochi tramite raccolta fondi | forfait | | Ass. Giardino Incantato | € 1.500,00 | | € 1.500,00 |
| Azione 2 | beni | intervento in giardino (forno o anfiteatro o castello) | forfait | | Ass. Giardino Incantato | | € 3.500,00 | € 3.500,00 |
| Azione 2 | personale | accompagnamento del gruppo Giovani Genitori Crescono nelle azioni previste | € 18,00 | 40 | Educazione Progetto | | 720,00 | € 720,00 |
| | | | | | | € 1.500,00 | € 4.220,00 | € 5.720,00 |
| Azione 3 - Momenti Incantati | | | | | | | | |
| azione 3 | personale | 6 passeggiate in collina domenica mattina 2 animatori per 4 ore per le famiglie | € 20,00 | 40 | Casa Zoe, Teatrulla, CGD | | € 800,00 | € 800,00 |
| azione 3 | personale | 8 incontri primavera estate sull'orto e il giardinaggio per bambini 3/6 anni | € 20,00 | 16 | Teatrulla, CGD, P.Project | | € 320,00 | € 320,00 |
| azione 3 | personale | 8 incontri autunno inverno sull'orto e il giardinaggio per bambini 3/6 | € 20,00 | 16 | Teatrulla, CGD, P.Project | | € 320,00 | € 320,00 |
| azione 3 | personale | 1 festa incantata x ogni stagione | € 20,00 | 100 | Partners | € 400,00 | € 1.600,00 | € 2.000,00 |
| | | | | | | € 400,00 | € 3.040,00 | € 3.440,00 |
| | | | | | | COFINANZ. | CONTRIBUTO | TOTALE |
| TOTALE | | | | | | € 6.800,00 | € 10.000,00 | € 16.800,00 |

